

Anche giovedì  
come tutti i GIOVEDÌ!

il PIONIERE

dell'Unità

# l'Unità

del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dopo il rientro di Rusk e le concessioni fatte ad Adenauer

## Tregua H e rapporti con Bonn

### all'esame del Senato USA

Dichiarazione di Russell - Le contraddizioni di uno scienziato cinese rilevate dall'agenzia cecoslovacca CTK

PRAGA, 11. L'agenzia di stampa cecoslovacca CTK ha chiesto a numerosi scienziati di tutti i paesi dichiarazioni di commento all'accordo per la sospensione delle esplosioni nucleari raggiunto a Mosca dall'URSS, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. Hanno risposto finora ventisei degli interpellati, fra i quali Bertrand Russell.

La dichiarazione di Russell continua con l'osservazione che l'opposizione di tali paesi — egli si riferisce con esplicita menzione alla Cina — «minaccia perfino l'applicazione di questa tenue misura intesa a limitare la diffusione, nella nostra atmosfera, del veleno procurato dalle massime potenze negli ultimi dieci anni. Occorre dunque ancora lottare, e molto, se l'uomo vuole sopravvivere. La guerra fredda e le alleanze militari contrapposte devono essere eliminate dall'Europa occidentale ed orientale. Deve essere realmente ricerata la possibilità di un accordo per una zona denuclearizzata in Asia e nel Pacifico. La determinazione a trovare un accordo, quale essa sia, deve essere sollecitata nelle menti dei capi di governo dell'est e dell'ovest».

Oltre questa di Russell che abbiamo riferita, la sola dichiarazione, fra le 26 ricevute, già diffusa dalla Agenzia, è quella del cinese maestro di scienza cinese, interamente si è limitato sostanzialmente a ribadire i concetti espressi nel documento emesso dal governo cinese il 31 luglio scorso, contrario come è noto all'accordo di Mosca. L'agenzia cecoslovacca accompagna la dichiarazione del professor Li Su-chuan con una nota, in cui precisa di aver riprodotto tale dichiarazione integralmente a prova della imparzialità con cui la CTK svolge il suo servizio. Tuttavia aggiunge — lo stesso uomo di scienza cinese, interviato nel 1957 sul tema — Ogni caso dobbiamo essere contenti che l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti si siano accordati sui fatti e sui tempi. I vasti piani di assassinio su tutti ora. L'agenzia riproduce quindi parti della intervista appena immaginabile rimangono in piedi, tuttavia del 1957.

Bertrand Russell

Bertrand Russell e altri sette premi Nobel

Ci si deve rallegrare — ha dichiarato il vecchio matematico e filosofo inglese — per il fatto che le grandi potenze abbiano deciso, dopo tanti anni, di concordare una tregua nucleare. E' vero che la sospensione che esse propongono può essere interrotta da uno dei firmatari. E' anche vero che l'accordo non tocca l'accumulazione di armi capaci di cancellare la vita del vostro pianeta. Forse, noi che ci siamo lungamente opposti alle armi nucleari e alla politica fondata sul possesso e l'uso di esse, dovremmo anche rilevare che i molti che hanno condotto all'accordo, non sono stati dettati soltanto dalla intenzione di evitare grandi sofferenze. In ogni caso dobbiamo essere contenti che l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti si siano accordati sui fatti e sui tempi. I vasti piani di assassinio su tutti ora. L'agenzia riproduce quindi parti della intervista appena immaginabile rimangono in piedi, tuttavia

Nessuna indiscrezione a Washington sui colloqui di Rusk a Bonn

WASHINGTON, 11. Il segretario di stato americano Dean Rusk ha fatto ritorno questa sera a Washington. Egli ha dichiarato ai giornalisti che ha compiuto «un viaggio meraviglioso». Nel ricordare la firma, a Mosca, dell'accordo per la sospensione degli esperimenti nucleari, il segretario di

questo trattato per la sospensione degli esperimenti nucleari induce intenzioni che devono essere incoraggiate da tutti coloro che si oppongono alla minaccia contro la vita umana sulla terra. Partendo da esso si può andare molto lontano per il raggiungimento di accordi, e perché molte persone, che sono state timide, troppo il coraggio di lavorare per la sopravvivenza».

La dichiarazione di Russell continua con l'osservazione che l'opposizione di tali paesi — egli si riferisce con esplicita menzione alla Cina — «minaccia perfino l'applicazione di questa tenue misura intesa a limitare la diffusione, nella nostra atmosfera, del veleno procurato dalle massime potenze negli ultimi dieci anni. Occorre dunque ancora lottare, e molto, se l'uomo vuole sopravvivere. La guerra fredda e le alleanze militari contrapposte devono essere eliminate dall'Europa occidentale ed orientale. Deve essere realmente ricerata la possibilità di un accordo per una zona denuclearizzata in Asia e nel Pacifico. La determinazione a trovare un accordo, quale essa sia, deve essere sollecitata nelle menti dei capi di governo dell'est e dell'ovest».

Oltre questa di Russell che abbiamo riferita, la sola dichiarazione, fra le 26 ricevute, già diffusa dalla Agenzia, è quella del cinese maestro di scienza cinese, interamente si è limitato sostanzialmente a ribadire i concetti espressi nel documento emesso dal governo cinese il 31 luglio scorso, contrario come è noto all'accordo di Mosca. L'agenzia cecoslovacca accompagna la dichiarazione del professor Li Su-chuan con una nota, in cui precisa di aver riprodotto tale dichiarazione integralmente a prova della imparzialità con cui la CTK svolge il suo servizio. Tuttavia aggiunge — lo stesso uomo di scienza cinese, interviato nel 1957 sul tema — Ogni caso dobbiamo essere contenti che l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti si siano accordati sui fatti e sui tempi. I vasti piani di assassinio su tutti ora. L'agenzia riproduce quindi parti della intervista appena immaginabile rimangono in piedi, tuttavia

di essere interrotta da uno dei firmatari. E' anche vero che l'accordo non tocca l'accumulazione di armi capaci di cancellare la vita del vostro pianeta. Forse, noi che ci siamo lungamente opposti alle armi nucleari e alla politica fondata sul possesso e l'uso di esse, dovremmo anche rilevare che i molti che hanno condotto all'accordo, non sono stati dettati soltanto dalla intenzione di evitare grandi sofferenze. In ogni caso dobbiamo essere contenti che l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti si siano accordati sui fatti e sui tempi. I vasti piani di assassinio su tutti ora. L'agenzia riproduce quindi parti della intervista appena immaginabile rimangono in piedi, tuttavia

del 1957.

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — Rusk con Adenauer al termine dei colloqui (Telefoto)

(Telefoto)

BONN — R